

Augusta. Fuochi d'artificio per il patrono ma senza autorizzazioni: sequestro e denuncia

Nel corso dei festeggiamenti in onore di San Domenico, patrono di Augusta, gli Agenti del Commissariato hanno accertato che sul sagrato del Duomo era stato preparato uno spettacolo pirotecnico senza le autorizzazioni richieste. Il materiale esplosivo utilizzato era peraltro non classificato e potenzialmente molto pericoloso. Un catanese di 56 anni è stato denunciato e tutto il materiale non in regola con le vigenti normative posto sotto sequestro.

Avola. Lite in piazza, un martello brandito per rendere convincenti le minacce: denunciato

Voleva risolvere una diatriba a colpi di martello. Per essere convincente non ha esitato a brandire l'attrezzo a pochi centimetri dal suo avversario. Un 33enne di Avola è stato denunciato così per il reato di minacce aggravate.

Dopo una lite avuta in piazza Esedra, con un altro uomo, anch'egli noto alle forze dell'ordine, il denunciato si è armato di un martello, che teneva all'interno della sua autovettura, con il quale ha minacciato il suo avversario.

Augusta. Nave Dattilo sbarca 721 migranti ed un corpo senza vita: è di uno sfortunato eritreo 30enne

Si chiamava Million Hagos il giovane migrante giunto cadavere al porto di Augusta. Eritreo di circa 30 anni, avrebbe perduto la vita durante la traversata della speranza per problemi respiratori mentre si trovava stipato con altri 300 compagni di viaggio all'interno di un barcone partito dalla Libia.

Il suo corpo senza vita è arrivato a bordo di nave Dattilo della Guardia Costiera, impegnata nelle scorse ore in interventi di soccorso e salvataggio. Sono 721 i migranti sbarcati: operazioni complesse, avviate ieri e proseguite nella mattinata odierna. Sono per lo più eritrei, subsahariani, tre egiziani, un libico, un tunisino e un algerino. Il corpo dello sfortunato eritreo è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Siracusa per l'ispezione cadaverica.

Avola. Maltrattamenti ed estorsione alla madre ed alla

sorella, 22enne allontanato dalla casa familiare

Ad un 22enne avolese la Polizia ha notificato una misura cautelare di allontanamento dalla casa familiare. La vicenda aveva preso le mosse da accuse di maltrattamenti in famiglia ed estorsione nei confronti della madre e della sorella.

Siracusa. Incubo stalking per una donna: ai domiciliari l'ex fidanzato 33enne

Un 33enne siracusano è stato arrestato da agenti della Mobile per stalking e danneggiamento. L'ordinanza cautelare ai domiciliari è stata emessa dal gip Pappalardo del Tribunale di Siracusa. L'uomo, che non si era rassegnato alle fine della sua relazione con l'ex fidanzata, fin dal mese di aprile scorso avrebbe continuato a molestare la donna con messaggi e telefonate dal contenuto minatorio. In diverse occasioni l'avrebbe seguita, presentandosi anche presso il luogo di lavoro. In un'occasione avrebbe addirittura fatto riferimento al possesso di un'arma ed effettivamente i poliziotti hanno rinvenuto nell'abitazione dell'indagato una pistola a salve. Le minacce – secondo quanto ricostruito dagli investigatori – sarebbero proseguite incessantemente anche con un coltello e l'uomo avrebbe bucato le ruote della vettura della donna, rigando entrambe le portiere.

Siracusa. Uomo sui tetti dell'ex tribunale di piazza della Repubblica, intervento dei carabinieri

Non sono state sufficienti le misure sin qui adottate per evitare che il palazzo ex sede del Tribunale di Siracusa continua ad essere rifugio di senza tetto. Nonostante i crolli parziali ed i vari interventi di sicurezza messi in campo.

Nella serata di ieri, i Carabinieri sono intervenuti dietro segnalazione della presenza di un uomo che camminava sui tetti. Raggiunto ed identificato, un 24enne romeno senza fissa dimora, è stato fatto allontanare dalla struttura. Ulteriori verifiche verranno effettuate in questi giorni per appurare se all'interno vi siano altri senza tetto.

La musica de "Il Padrino", Antonio Fiumefreddo a processo per diffamazione ai danni di Enzo Vinciullo

Finisce al Tribunale di Palermo la vicenda che ha visto come protagonista l'ex amministratore di Riscossione Sicilia, Antonio Fiumefreddo, ed Enzo Vinciullo, all'epoca dei fatti

presidente della Commissione Bilancio dell'Ars.

L'avvocato catanese aveva montato e diffuso un video sui social network con le immagini relative alla seduta della Commissione dell'8 marzo 2017, accompagnando alcuni passaggi con la musica de "Il Padrino". Da lì l'esposto denuncia firmato da Enzo Vinciullo.

Fiumefreddo aveva duramente criticato in quella seduta proprio Vinciullo e Lentini, mentre era in discussione la ricapitalizzazione di Riscossione Sicilia. E ora quel video con la sua particolare di colonna sonora costa un decreto di citazione a giudizio firmato dal pm Enrico Bologna. Appuntamento in tribunale il 2 ottobre.

Siracusa. Raccolta differenziata ma abusiva, sequestrati due capannoni lungo via Elorina

La Polizia ambientale, coadiuvata da personale del settore Ambiente del Libero consorzio comunale di Siracusa, ha provveduto al sequestro preventivo di due capannoni abusivi adibiti alla raccolta di cartone e di plastica. Le strutture, entrambe di 200 metri quadrati, si trovano lungo la via Elorina.

L'operazione rientra nell'attività di controllo e contrasto alla raccolta abusiva di rifiuti differenziati effettuata da soggetti con autorizzati, con successivo conferimento in strutture diverse da quelle comunali.

Priolo. Un 55enne denunciato per stalking, non voleva lasciar tranquilla la ex moglie

Avrebbe voluto a tutti i costi riallacciare quella relazione sentimentale con l'ex moglie che, però, non ne voleva più sapere di lui. Si sarebbe anche prodotto in comportamenti aggressivi che avevano costretto la donna già in passato a rivolgersi alle forze dell'ordine e a denunciarlo per maltrattamenti in famiglia. Ma non è bastato a farlo desistere.

Ieri sera, l'uomo, un 55enne, si è presentato nuovamente a casa della ex moglie palesemente ubriaco e fuori controllo, secondo quanto riportato dai carabinieri. Avrebbe pronunciato frasi ingiuriose contro la donna, che ha chiesto l'intervento di una pattuglia. L'uomo – che era ancora in casa della ex moglie – è stato denunciato a piede libero per aver commesso il reato di atti persecutori.

Augusta. Pesca a strascico in area vietata, sequestro e

multa da 4.000 per un peschereccio

La Guardia Costiera di Augusta ha sorpreso tra capo Santa Croce e capo Molini un peschereccio in battuta di pesca. Nell'area vige divieto assoluto di pesca a strascico. Dopo avere intimato l'Alt, hanno posto sotto sequestro la rete utilizzata e il pescato che vi si trovava all'interno. Ancora vivo, è stato rigettato in mare. Elevata sanzione amministrativa pari a 4.000 euro. Nei confronti del titolare della licenza di pesca saranno applicati dei punti di penalità.